

## LA GIUNTA

Premesso che:

- con Deliberazione del Giunta Regionale n. 140 – 3849 del 14.10.1986, esecutiva ai sensi di legge è stato approvato il P.R.G.C. vigente;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 84/1999, esecutiva ai sensi di legge, sono state approvate le “Linee Programmatiche” per la formazione del Piano Regolatore Comunale;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29 gennaio 2002, è stato adottato il progetto preliminare del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale, ai sensi della Legge Urbanistica Regionale n. 56/1977;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 147 del 21 dicembre 2004, è stato adottato il progetto definitivo del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale, attualmente in regime di salvaguardia, ai sensi della Legge Urbanistica Regionale n. 56/1977;
- nel vigente PRGC, per le aree storiche frazionali appositamente individuate, si interviene attraverso un Piano di Recupero delimitato da uno specifico perimetro;
- nelle previsioni del nuovo PRGC le aree ed i loro insediamenti storici sono stati classificati come nuclei, edifici e complessi speciali con particolari normative di salvaguardia, di tutela e di recupero, nelle quali si interviene con permesso di costruire o con Strumento Urbanistico Esecutivo;
- nel corso di predisposizione del nuovo PRGC, sull’area storica di S. Benigno, sono state presentate diverse soluzioni di Piano di Recupero al fine di poter intervenire ad un recupero sistematico di tutti i fabbricati compresi nel perimetro previsto dal PRG vigente;
- per consentire l’attuazione del PdR, così come proposto dai privati, occorre procedere ad una variante al PRG vigente ed una variante in itinere al Progetto Preliminare del nuovo PRG;
- come previsto dai regolamenti con propria Deliberazione n. 30 del 17.2.2004 venne incaricato il Settore Programmazione del Territorio per la progettazione della variante specifica n. 31 al PRGC vigente, nell’area di recupero della Frazione di S. Benigno, con le procedure di cui all’art. 17, 7° comma, e per la progettazione della variante in Itinere al PRGC progetto Preliminare ai sensi dell’art. 15 della LR 56/77, per un importo complessivo di Euro 17.300,00;
- nel corso della stesura delle controdeduzioni alle osservazioni per il progetto definitivo di PRGC per tali aree e nuclei sono state conformate delle normative di riferimento maggiormente adeguate agli stessi, con nuove e diverse classi di tipologia d’intervento, oltre il PdR già previsto dal vigente PRG, per cui non risultava più necessario procedere alla stesura di una variante in itinere al nuovo PRGC;
- la proprietà è comunque interessata ad attuare l’intervento di recupero dei fabbricati, prima sia della liberatoria regionale di cui all’art. 85, 5° comma della LR 56/77 che dell’approvazione del nuovo piano, operando con la normativa più restrittiva, in questo caso quella del PRGC vigente, che consente di agire con Piano di Recupero anche d’iniziativa privata;

- in questo caso la proprietà ha presentato una versione definitiva del PdR, in Frazione S. Benigno, riguardante un'area adiacente alla Chiesa frazionale, classificata dal PRGC vigente a R2 SB e assoggettata con specifico perimetro a Piano di Recupero. Per tale area è stato presentato un PdR con una diversa perimetrazione rispetto alle previsioni del Piano Regolatore vigente, ed una nuova individuazione delle aree pubbliche in cessione a verde ed a viabilità, per cui si rende, comunque, necessario procedere ad una variante dello stesso piano vigente, ma con le procedure di cui alla LR 56/77 e s. m. e i. ai sensi dell'art. 17, 8° comma, così chiamata variante non variante, anziché con il 7° comma;
- la nuova procedura da adottare risulta semplificata, poiché si limita alla sola variante al PRGC vigente con il comma 8° dell'art. 17 della LR 56/77 cosiddetta variante non variante di esclusiva competenza del Consiglio Comunale, e pertanto occorre ricalcolare l'importo d'incarico deliberato sulla base del nuovo lavoro di progettazione da svolgere;
- il nuovo onorario ricalcolato sulla base del diverso lavoro da svolgere, spettante per le prestazioni di cui sopra, calcolate secondo la "Tariffa degli onorari per prestazioni urbanistiche degli Ingegneri e degli Architetti", circolare Ministero LL.PP. dell'1.12.1969 n. 6679, e/o ai sensi della L. 143/49 "Approvazione della Tariffa professionale degli Ingegnere ed Architetti" e s.m. e i., del DM 4.4.2001e/o secondo le circolari e disposizioni dell'ordine professionale, comprendenti, riunioni, tutti i documenti di analisi e di progetto e quant'altro di necessario, ammonta presuntivamente a circa Euro 8.900,00 ridotta al 30% per un importo di Euro 2.670,00 compresi oneri riflessi a carico dell'Ente;
- occorre, pertanto, rettificare la Deliberazione d'incarico modificando l'importo con quello ricalcolato sulla base del diverso lavoro da svolgere;
- quanto sopra descritto verrà meglio evidenziato negli elaborati progettuali che saranno approvati e che costituiranno parti integranti al piano regolatore;
- la suddetta strumentazione di regolamentazione e pianificazione rientra tra quella la cui progettazione e redazione viene predisposta all'interno del Settore competente Programmazione del Territorio, così come previsto dalla legislazione nazionale e dal nuovo Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi "Incentivi per la progettazione e l'esecuzione di atti di Pianificazione urbanistica";

Preso atto di quanto sopra in premessa esposto;

Vista la Legge 203/91;

Vista la L.R. 05.12.1977 n. 56 e s. m. e i., artt. 14 , 17 ed altri ;

Visto l'art. 48 - Competenze della Giunta - del T.U. 18.8.2000 n.267;

Visto lo Statuto ed il vigente Regolamento di contabilità;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Programmazione del Territorio Arch. Giovanni PREVIGLIANO, ed in ordine alla regolarità contabile del Dirigente del Settore Ragioneria generale Dr. Carlo TIRELLI, espressi sensi dell'art. 49 – *Pareri dei responsabili dei servizi* - del T.U. 18.8.2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi nei modi di Legge;

## DELIBERA

1. di modificare l'incarico deliberato per la redazione e progettazione della variante al PRGC vigente ed in itinere al nuovo PRGC di S. Benigno in **Progetto di Variante non Variante al PRGC vigente area R2 SB in frazione S. Benigno, ai sensi dell'art. 17, 8° comma della LR 56/77** e s. m. e i., quale attuazione del Progetto di Piano Regolatore Vigente e Definitivo, e di richiamare la premessa a costituire parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. di confermare l'affidamento al Settore Programmazione del Territorio l'incarico per svolgere le modifiche, integrazioni ed adeguamenti alle Tavole del PRGC vigente, della variante non variante di S. Benigno, e di quanto necessario per la Pianificazione – attuazione urbanistica del PRG vigente e del progetto definitivo del nuovo PRG secondo le disposizioni legislative suddette;
3. di confermare il Tecnico Progettista per la firma della suddette modifiche al PRGC vigente nel Dott. Arch. Giovanni Previgliano abilitato alla professione, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Cuneo all'Albo n. 703, ed i responsabili del procedimento il Geom. Claudio Luciano – Funzionario Tecnico Responsabile (D3) della Direzione Urbanistica - Geom. Walter Ferrione – Funzionario Tecnico Responsabile (D3) della Direzione Edilizia; e di rinominare con successivo provvedimento dirigenziale, come previsto dalla propria Deliberazione n. 250 del 28.11.2000 e s.m. e i., i soggetti componenti del Settore Programmazione del Territorio che collaboreranno direttamente col progettista alla redazione del progetto sottoscrivendone gli atti, e gli eventuali collaboratori generici che contribuiranno al progetto anche non sottoscrivendo gli elaborati progettuali, per le loro quote parti, ed i collaboratori generici che non partecipano alla progettazione;
4. di dare atto che la nuova spesa presunta relativa all'onorario spettante per le prestazioni della suddetta variante al PRGC vigente, calcolata secondo la “Tariffa degli onorari per prestazioni urbanistiche degli Ingegneri e degli Architetti”, circ. Min. LL.PP. dell'1.12.1969 n. 6679, e/o ai sensi della L. 143/49 “Approvazione della Tariffa professionale degli Ingegnere ed Architetti” e s.m. e i., del DM 4.4.2001, ancorché secondo le disposizioni dell'Ordine Professionale di appartenenza, comprendenti tutti i documenti e quant'altro di necessario, già ridotta al 30%, ammonta a Euro 2.670,00 compreso oneri riflessi a carico dell'Ente; relativi agli incentivi di progettazione di cui all'art.18, comma 1, della Legge 109/94, così come modificata dall'art. 13, comma 4, della Legge 144/99, che trova adeguata copertura al Capitolo 5390 005 (c.i. 1.516/05) “Consulenze e progettazioni urbanistiche” del Bilancio 2005 che presenta la necessaria disponibilità;
5. di stabilire che i nuovi tempi tecnici per la predisposizione del progetto in oggetto, decorrono dalla data d'incarico del presente provvedimento e verranno svolti entro un termine di tre mesi. Da questi, sono comunque esclusi i tempi non prevedibili sotto il profilo politico decisionale, nonché elettorali i quali non possono essere quantificati e conteggiati ai fini della determinazione del suddetto tempo occorrente;
6. di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento spetta, per quanto di competenza, al Dirigente del Settore Programmazione del Territorio Dott. Arch. Giovanni Previgliano;
7. di trasmettere copia del presente provvedimento al Settore Ragioneria ed al Settore Personale.

## **LA GIUNTA**

Visto l'art. 134 - 4<sup>^</sup> comma – *Esecutività delle deliberazioni* - del T.U. 18 agosto 2000 n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere in tempi brevi all'avvio dei lavori della modifica al PRGC vigente, nonché nella programmazione e sviluppo della pianificazione urbanistica in oggetto;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge,

## **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.